

PATTO PER RESTARE

Documento programmatico del Movimento per il Diritto a Restare

1. Premessa

Siamo associazioni e organizzazioni attive nelle proprie comunità, impegnate ogni giorno per costruire opportunità e rendere la Sicilia un luogo in cui restare non sia un sacrificio, ma un'opportunità. Abbiamo scelto di unirci in un **movimento autonomo**, per trasformare il nostro impegno quotidiano in una battaglia politica collettiva, capace di portare fuori dalle singole esperienze locali una visione comune e proposte concrete per il futuro della Sicilia.

2. La visione

Vogliamo restituire dignità a questa terra, dimostrando che tutti i territori hanno un futuro, un valore da preservare, una ricchezza da esaltare nelle sfide di oggi. Vogliamo essere quelle idee, voci e quei corpi disposti ad assumersene la responsabilità, a battersi per difenderli e a prendersene cura. **Vogliamo una Sicilia da vivere come scelta libera**, dove chiunque – indipendentemente dalle origini o dal luogo di nascita – possa vivere con pari diritti e opportunità, accedendo ai servizi fondamentali e costruendo il proprio futuro e insieme quello della propria comunità. Per questo **ci riconosciamo in un'area progressista e laica**, che non guarda al passato come rifugio ma al futuro come spazio di costruzione: una Sicilia aperta, europea e mediterranea, capace di avere un ruolo attivo nel mondo contemporaneo.

3. I principi

- **Libertà di scelta** – Restare o partire deve essere una decisione libera, non una conseguenza dell'assenza di opportunità o di diritti primari negati.
- **Mobilità come valore** – Riconosciamo il valore dello spostarsi e l'arricchimento che deriva da chi va, chi torna, chi arriva e chi resta. Siamo per una Sicilia che accoglie, che genera legami e che considera la mobilità come una ricchezza.
- **Equità come libertà collettiva** – Promuoviamo azioni e decisioni che tengano conto delle diverse condizioni personali, sociali, economiche, psicologiche e fisiche delle persone. Crediamo che non possa esserci diritto a restare solo per alcune categorie: ogni iniziativa o proposta del movimento dovrà considerare le condizioni di partenza e puntare all'equità degli interventi, per garantire pari opportunità reali, non solo formali.
- **Responsabilità verso il territorio** – I luoghi non sono usa e getta. Chi sceglie un luogo come casa ne assume la responsabilità, prendendosene cura.
- **Impegno per il bene comune della Sicilia** – Facciamo ciò che facciamo per un interesse collettivo che riguarda le nostre comunità, di oggi e di domani. Mettiamo al centro il territorio e il suo futuro, non benefici o opportunità personali.
- **Antimafia e giustizia sociale** – Ogni forma di corruzione, privilegio o abuso indebolisce la fiducia collettiva e impedisce lo sviluppo. Il nostro impegno è incompatibile con ogni cultura mafiosa, clientelare o autoritaria.
- **Partecipazione e Nonviolenza** – Crediamo nel confronto, nella costruzione comune e nella forza delle relazioni. La trasformazione nasce dal dialogo e dal rispetto reciproco, non dal conflitto distruttivo o dalla violenza.

4. Il metodo

Il movimento si fonda su una logica orizzontale e partecipata, aperta a tutte le realtà territoriali che ne condividono i principi. Costruiamo momenti di confronto, assemblee e campagne civiche per tradurre i nostri valori in azioni. Siamo **un laboratorio politico e culturale** capace di produrre idee, proposte e di portarle nelle sedi istituzionali e pubbliche.

5. Le azioni

- Mettere in rete le associazioni e le organizzazioni che condividono la visione.
- Costruire un'agenda politica comune per il diritto a restare.
- Dialogare con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee per trasformare le proposte in politiche pubbliche.

6. La struttura

- Il Patto per Restare si organizza a partire da un' assemblea regionale, composta da due rappresentanti per ciascuna organizzazione aderente.
- L'Assemblea è l'organo del movimento: definisce le linee strategiche, approva i documenti comuni e assume le decisioni attraverso il metodo del consenso.
- L'Assemblea nomina inoltre dei portavoce regionali, scelti su base paritaria di genere, che rappresentano pubblicamente il movimento e garantiscono il coordinamento tra le realtà aderenti. I portavoce sono eletti dall'Assemblea con mandato annuale e riferiscono periodicamente alle organizzazioni aderenti.
- Possono essere istituiti tavoli tematici o gruppi di lavoro territoriali, aperti alle organizzazioni interessate in base alle competenze e ai temi trattati.
- Ogni organizzazione mantiene piena autonomia giuridica e operativa, impegnandosi a rispettare le decisioni collettive e alla costruzione di una voce comune.

7. Adesione

Possono aderire al "Patto per Restare" le associazioni, organizzazioni, enti o movimenti che condividono integralmente questo documento e si impegnano a promuoverlo nei propri territori. L'adesione implica la partecipazione attiva ai lavori dell'Assemblea, la condivisione pubblica dei principi e la disponibilità a contribuire alla costruzione di iniziative comuni.

Impiego

La Sicilia non ha bisogno di eroi, ma di comunità che si prendano cura della propria terra. Restare non è una condanna né una rinuncia: è una scelta politica.